

Roma 28 maggio 2025

Resoconto Tavolo Tecnico Formazione Circolare sulla formazione formatori professionali- Circolare Corsi di formazione di base- Circolare NIA 3° incontro

Lavoratrici e Lavoratori,

Nella giornata del 27 maggio 2025 si è svolto, presso la DCF, l'incontro previsto del Tavolo Tecnico sulla formazione, avente all'ordine del giorno la discussione delle proposte di Circolare relative a "Corsi per istruttori professionali"; "Corsi di formazione di base"; "Corsi N.I.A."

In apertura, il Direttore Centrale della Formazione ha illustrato le nuove osservazioni inserite nella terza bozza, richieste durante i precedenti incontri. Si è reso disponibile a trattare gli argomenti anche in un quarto incontro, viste le problematiche organizzative occorse nei tre incontri previsti dalla norma a causa di impegni sopraggiunti. Si è quindi proceduto con l'apertura della discussione sulla circolare relativa ai formatori, illustrata dai relatori, alla quale è seguito il consueto giro di tavolo tra le Organizzazioni Sindacali.

La scrivente Organizzazione ha apprezzato le numerose osservazioni riportate nella nuova bozza, frutto delle nostre richieste, evidenziando tuttavia alcuni punti sui quali occorre ancora prestare attenzione: è stato richiesto l'aumento del numero dei formatori nei Comandi in cui sono presenti sedi di Volontari VVF, per assicurare una formazione adeguata a tutto il personale; tra i criteri di accesso al corso è stato richiesto il possesso dei corsi base di autoprotezione; si è chiesto di definire meglio il punto in cui si prevede l'esclusione del personale non idoneo al servizio; chiesto di specificare meglio i criteri delle due nuove graduatorie presentate (qualificati e vigili), dalle quali si dovrà attingere per la partecipazione ai corsi: in una si privilegia l'età anagrafica, nell'altra l'anzianità di servizio, due parametri tra loro non coerenti; è stata evidenziata l'importanza di inserire nella circolare non solo il numero dei formatori spettanti a ciascuna Direzione Regionale, ma anche quello destinato a ogni Comando, così da avere un quadro di assegnazione più chiaro sull'intero territorio. Inoltre chiesto di inserire la figura del formatore professionale nelle commissioni d'esame in modo strutturale e non solo su richiesta della commissione; in merito al mantenimento, occorre definire con chiarezza quando il personale sarà cancellato dall'albo: qualora l'assenza derivi da cause non dipendenti dalla volontà del dipendente (ad esempio scelte organizzative del dirigente o impegni di soccorso/istituzionali), il personale non deve "pagare" tali scelte. Infine, abbiamo chiesto di ridurre da 5 anni l'obbligo di permanenza nella qualifica di formatore professionale per poter accedere alla selezione per formatore esperto. Non abbiamo condiviso la scelta di lasciare il paragrafo sul regime transitorio alla discrezione del Capo del Corpo, trattandosi di un argomento da definire in questo tavolo e da inserire nella circolare.

Si è quindi passati alla seconda circolare, quella sui requisiti di base.

In apertura della discussione, la FP CGIL VVF ha evidenziato le difficoltà incontrate dall'Amministrazione nel far rispettare ciò che dovrebbe rientrare nella normale amministrazione: la formazione del personale a tutela della sicurezza. Si tratta infatti di un tema che, dal 2016, non ha



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

trovato soluzioni. È su questo che il Dipartimento dovrebbe svolgere un'attenta analisi. Quello che chiediamo è un intervento nel rispetto delle lavoratrici e dei lavoratori che quotidianamente si mettono a disposizione del soccorso: serve un segnale vero e forte, e non la solita "toppa su un vestito ormai lacerato". L'intervento deve essere mirato verso quei territori che, in dieci anni, non si sono allineati a quanto previsto dalle circolari di settore.

Infine, abbiamo discusso dell'ultima circolare all'OdG, quella sulla formazione NIA.

In apertura, lo staff della Direzione ha presentato la nuova circolare, spiegando la scelta di istituire una commissione dedicata per l'individuazione dei titoli scolastici/accademici utili all'accesso al corso.

Questa Organizzazione Sindacale, pur apprezzando i miglioramenti apportati, frutto delle richieste dei precedenti incontri, ha evidenziato la necessità di ulteriori correttivi. Abbiamo apprezzato le spiegazioni sulla commissione e suggerito che anche l'iscrizione all'albo professionale di appartenenza sia considerata un requisito da valorizzare. È stato richiesto il riconoscimento del personale dei ruoli RTP che, sui territori, ha contribuito alla formazione dei livelli NIA 1, 2 e 3. Si è chiesto di definire nella circolare i percorsi e i criteri necessari per l'accesso agli uffici di Polizia Giudiziaria. Si è proposto di prevedere che l'attività di aggiornamento dei pacchetti didattici da parte dei formatori esperti riguardi esclusivamente la materia dell'attività di investigazione. Infine, anche in questa circolare si è richiesto l'inserimento del paragrafo relativo al regime transitorio.

In chiusura dell'incontro, il Direttore ha espresso apprezzamento per quanto emerso e provvederà a presentare le eventuali modifiche nel prossimo incontro.

La Delegazione trattante
Nevi Zelinotti